

Formazione avanzata: Le esperienze innovative della Provincia di Genova

La Provincia di Genova, è attiva nella formazione avanzata, promuovendo e rafforzando i legami con il territorio e quindi con l'Università. Per una formazione d'eccellenza, infatti, non è sufficiente offrire contenuti innovativi, ma occorre anche costruire tutta una rete di soggetti (Università, Sistema della formazione professionale, Enti e imprese) dentro cui l'individuo può sviluppare ed esprimere la propria conoscenza. L' "Alternanza Università-Lavoro" e L'ISICT, in questo senso, rappresentano due esperienze che vanno in tale direzione.

Il modello di alternanza università-lavoro, progettato dal Servizio Formazione Professionale, prevede il coinvolgimento del mondo dell'Università e delle imprese. Occorrerà infatti dialogare con il territorio a 360°, mettendo in comunicazione le esperienze del mondo dell'Università con quello della formazione professionale, e rivalutando il valore formativo di contesti lavorativi e professionali di diverso tipo.

Il modello di alternanza università-lavoro si è tradotto nella realizzazione di **due nuove tipologie di corsi formativi**, presentati contestualmente alla programmazione dei corsi di formazione provinciale 2004.

I due nuovi progetti sono finalizzati a facilitare la conoscenza e l'accesso al mercato del lavoro dei giovani laureandi/laureati attraverso l'integrazione, nella formazione universitaria curricolare, di quelle "competenze trasversali" funzionali alla conoscenza delle dinamiche che muovono il mercato del lavoro, alla soluzione di problematiche specifiche, e più in generale alla gestione attiva del proprio futuro.

Come dice Giuseppe Scano, responsabile dell'Ufficio Programmazione della Provincia di Genova, "in un momento in cui il mercato del lavoro tende sempre più a richiedere "giovani con esperienza",

- **Percorsi formativi integrati di Alternanza Università/Lavoro per studenti universitari:** rivolti a laureandi in Ingegneria Biomedica, Economia Aziendale, Economia Marittima e dei Trasporti, Economia della banca della borsa e delle assicurazioni, Esperito in processi formativi;
- **Percorsi formativi post-laurea in Alternanza Studio/Lavoro per laureati:** rivolto a laureati in discipline umanistiche e a laureati disabili che abbiano conseguito la laurea in qualsiasi disciplina. Quest'ultimo progetto è realizzato in stretto raccordo con il Comitato per gli studenti disabili di Ateneo coordinato dal Prof. Casale.

I corsi, nella Programmazione 2004, sono attuati dal Centro universitario per la formazione permanente "PerForm" dell'Università degli Studi di Genova e sono finanziati dalla Provincia di Genova attraverso le risorse del FSE (Misura C3).

Alternanza studio-lavoro per laureati e studenti universitari

l'obiettivo è quello di formare dei giovani laureati che siano non solo più consapevoli delle dinamiche del mercato del lavoro, ma che abbiano già delle esperienze di lavoro o comunque ne abbiano avute occasione, una volta usciti dall'università".

"I corsi rivolti agli studenti universitari", sottolinea Roberto Dasso, Direttore dell'Area 10a Politiche formative e Istruzione "prevedono il rilascio di **crediti formativi** certificati

dall'Università, ed inoltre è possibile utilizzare il Project Work previsto, come oggetto della tesi di laurea".

Il riconoscimento dei crediti costituisce una azione che si pone come sperimentale e innovativa nel contesto nazionale.

"Il rilascio dei crediti formativi da parte dell'Università, d'altra parte", sintetizza Marco Maio, responsabile dei progetti Alternanza per la Provincia di Genova, "rappresenta un pri-

mo passo verso una **logica aperta** di studio-formazione-lavoro, in cui le opportunità di crescita professionale possono giocarsi anche in ambiti non tradizionali, arricchendosi di competenze e coinvolgendo le dinamiche e lo sviluppo del territorio". Gli effetti di questa "logica aperta", saranno: l'ottimizzazione del tempo da parte del giovane, il soddisfacimento delle reali richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione, la preparazione di profili professionali in grado di gestire la complessità socio-economica e la conseguente capacità di porsi in maniera costruttiva, oltre che competitiva, nel mercato del lavoro e nella costruzione del futuro.

Per informazioni sui Corsi e sulle iscrizioni, rivolgersi a:



PerForm
Centro di Formazione Permanente dell'Università degli Studi di Genova
Piazza della Nunziata 2,
16124 Genova
tel. 010/2099466-7
e-mail:
perform@unige.it
www.perform.unige.it



Contesto storico: Il modello dell'alternanza si diffonde in alcuni paesi europei negli anni Sessanta per ristrutturare sia la formazione professionale di base che la riqualificazione degli adulti, attraverso una alternanza tra i momenti formativi, di studio, e quelli professionali, di lavoro. Alla fine degli anni Novanta in Italia si ponevano le basi per una rottura di un modello costruito su blocchi rigidi scanditi dall'età (studio, lavoro, pensione), a favore di un modello più interattivo in cui lo studio e il lavoro potevano intrecciarsi in molteplici percorsi di sviluppo. Questo cambiamento culturale emerge in un contesto socioeconomico che vede il sapere come un fattore di sviluppo non solo dell'individuo ma anche della società, in cui l'individuo è spinto a gestire più attivamente e autonomamente i processi di cambiamento in atto.

Situazione attuale: a oggi la Legge n. 30/2003 in materia di occupazione e mercato del lavoro e la Legge n.53/2003 in materia di istruzione e formazione professionale, prevedono la modalità dell'Alternanza Studio Lavoro di cui, al di là delle valutazioni di contenuto, sono incomplete le specifiche attuative in quanto in fase di elaborazione. In attesa delle specifiche attuative della Legge, la Provincia di Genova sta ponendo le basi per un tavolo di lavoro interistituzionale che possa operativamente gestire un modello di alternanza anche per i percorsi di alta formazione.

I corsi consistono in una fase formativo-orientativa (che sfocia nella realizzazione di un proprio project work) e in una fase di stage (tutorata).

La **fase formativa** intende fornire quelle competenze "creative" in grado di integrare gli aspetti più tecnicistici con una metodologia per l'interpretazione dei fattori sociali, ambientali, psicologici, economici, il tutto nell'ottica di gestire le dinamiche innovative che muovono la società e il mondo del lavoro.

La **fase di stage** vuole mettere in pratica quanto appreso nel percorso curricolare di studio, valutare il proprio progetto di lavoro professionale realizzato nella fase formativa, attraverso il confronto con esperti, e stabilire una prima esperienza nel mondo del lavoro.



Innovazione e formazione avanzata: l'ISICT

L'Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

innovativa rispetto alle scuole superiori universitarie e post universitarie: il suo management, infatti, è il prodotto di una simbiosi tra l'Università, gli Enti, e il mondo delle imprese attive nell'ICT (Information and Communication Technologies).

L'ISICT si propone infatti come "osservatorio dei processi di trasformazione" indotti dalla diffusione dell'ICT sulle imprese, sulle istituzioni, sulla società.

Gli obiettivi dell'Istituto possono essere così raggiunti valorizzando i percorsi curriculari offerti dalle Facoltà di Ingegneria e di Scienze MFN nell'ambito dell'ICT ed integrandoli con interventi mirati a rendere gli studenti consapevoli di problematiche tipiche di altre aree culturali, quali quella scientifica (nella sua generalità), quella organizzativa, quella economico-giuridica e quella socio-culturale.

Si tratta di problematiche rilevanti per l'operatività delle aziende, e di carriere formative che possono con-

dizionare negativamente l'efficacia dell'inserimento nel mondo del lavoro di laureati pur dotati di una solida preparazione, riducendo le potenzialità del loro apporto in ambito manageriale, di gestione dell'innovazione e di direzione della ricerca.

In quest'ottica la Provincia di Genova promuove percorsi di alta formazione, in sinergia con la componente della ricerca (l'Università) e quella dell'attività produttiva (le imprese), per uno sviluppo del territorio.

Il complesso delle attività di formazione integrativa può essere valutato in 10-12 crediti per anno, con un minore impatto sul primo anno (5-6 crediti); il percorso formativo viene completato con periodi di formazione all'estero e/o presso le aziende, in particolare, in occasione degli stage previsti nel curriculum.

Sul piano **formativo** l'Istituto affronta le seguenti tematiche, centrate sulla "gestione dell'innovazione":

- 1) cultura e contesto dell'innovazione (antropologia, economia, etc.)
- 2) progettazione dell'innovazione (approcci interdisciplinari alla IT, psicologia, sistemi complessi, economia e finanza, ecc.)
- 3) gestione dell'innovazione (diritto, organizzazione aziendale, etc.)
- 4) valutazione dell'impatto innovativo (sociologia, economia, ecc.)
- 5) scienza e tecnologia per l'innovazione (i grandi temi dell'ICT, etc.)
- 6) etica e valori



so l'Università di Genova ad uno dei corsi di laurea propri del settore ICT.

Il primo anno di attività didattica (2003/2004) si è concluso con una partecipazione di studenti ben maggiore del numero dei borsisti, a dimostrazione del grande interesse suscitato dai temi proposti. Un gran bel segno.

Per info: **ISICT**

www.isict.it;
e-mail: segreteria@isict.it;
Telefono: 010 3532016

Per cogliere questi obiettivi, l'ISICT quindi bandisce annualmente diverse **borse di studio** (attualmente in numero di sei al anno, tre per i corsi di laurea triennale e tre per i corsi di laurea specialistica) riservate a studenti che intendano iscriversi pres-

L'ISICT il giorno sabato 30 ottobre 2004 in occasione della visita del Prof. Stephen Smale, medaglia Fields per la matematica, e del Prof. Tommaso Poggio del MIT, unitamente al Prof. Alessandro Venti dell'Università di Genova, organizza in collaborazione con il MIT una giornata di studio sul tema della teoria dell'apprendimento statistico che prevede interventi di ricercatori sia dell'ateneo genovese sia del MIT.

La Provincia di Genova, su iniziativa dei dipartimenti dell'Università attivi nel ICT e assieme alle associazioni di categoria e alle imprese che operano sul territorio ligure, ha partecipato alla costituzione, nel maggio 2003, di un nuovo soggetto: l'ISICT (Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). L'Istituto è un consorzio volontario con attività esterne, teso a promuovere la formazione di eccellenza, la ricerca e la cultura del ICT in Liguria. Il Consorzio costituisce una modalità di fare alta formazione del tutto originale e

Innovazione tecnologica - Innovazione sociale

L'ISICT propone una riflessione aperta sul tema dell'innovazione in rapporto alla società.

Il primo appuntamento si è svolto in occasione del convegno "Le imprese dell'ingegno. Costruire innovazione sociale", promosso dall'ISICT, dall'AEIT, con il patrocinio della Provincia di Genova (gli **Atti del Convegno** saranno disponibili sul sito www.isict.it).

L'impegno della Provincia di Genova, come sottolineato dal suo presidente Alessandro Repetto in occasione del convegno, è quello "di fare in modo che la ricerca possa avere una capacità e una propria autonomia ma al contempo un'etica e una conduzione gestionale che leghino lo sviluppo e l'economia al proprio territorio affinché questo sviluppo mantenga e salvaguardi un giusto equilibrio nel rapporto, direi quotidiano, tra l'uomo e la tecnologia".



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale O.P.F.L.



Regione Liguria



Provincia di Genova

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - P.O.R. OB.3 2000-2006